

**FONDAZIONE PATRIMONIO FIERE**

Sede in VIA DELLE ESPOSIZIONI N.33 - 61100 PESARO (PU)  
Fondo di Dotazione Euro 3.335.455,04 I.V.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016****Premessa**

Il risultato della gestione 2016 evidenzia una perdita di esercizio di euro 266.663 comprensiva degli ammortamenti effettuati nel corso dell'anno pari ad euro 394.008.

La Fondazione Patrimonio Fiere, iscritta in data 26/10/2006 al n. 269 del Registro delle persone giuridiche di diritto privato istituito presso la Regione Marche con D.G.R. n. 723/2001, ha assunto efficacia giuridica in data 01/12/2006 a seguito del compimento di tutti gli adempimenti pubblicitari/costitutivi, con lo scopo precipuo di salvaguardare, mantenere e sviluppare l'ingente patrimonio fieristico costituito, con il prevalente impegno della Camera di Commercio.

- Fine istituzionale prevalente della Fondazione, secondo gli intendimenti dei soci, è quello, previsto dall'art.1, comma 4 dello Statuto, di *"favorire, promuovere e sviluppare l'attività fieristica nella Regione Marche, consentendo così l'incentivazione e la promozione delle economie comunali, provinciali e regionale in genere e la diffusione e valorizzazione delle relative produzioni, e di ogni altra iniziativa che, promuovendo l'interscambio, contribuisca allo sviluppo dell'economia locale. A tal fine tutela il patrimonio, di proprietà e detenuto in disponibilità, e ne cura l'incremento e lo sviluppo svolgendo attività commerciale rivolta alla realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione finalizzate all'utilizzazione ottimale di complessi immobiliari destinati ad ospitare eventi fieristici"*.
- La Fondazione, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, provvede al raggiungimento dello scopo per cui è stata costituita con la realizzazione di attività di natura commerciale derivanti dalla gestione del suo patrimonio (affitto padiglioni fieristici) e da altri servizi di natura commerciale.
- E' compito della Fondazione individuare, per le proprie finalità istituzionali, i soggetti interessati alla gestione dei padiglioni del quartiere Fieristico di Pesaro anche per attività diversificate, rendendo il potenziale dell'offerta espositiva il più possibile concorrenziale in termini di qualità delle aree e di usufruibilità dei servizi da offrire sul territorio.

**FONDO DI DOTAZIONE PATRIMONIALE**

Il Fondo di Dotazione iniziale, costituito dal complesso immobiliare nonché dall'impiantistica complementare del quartiere fieristico di Pesaro è stato oggetto di accrescimento nel corso di questi anni grazie all'intervento camerale con l'erogazione di finanziamenti destinati alla messa a norma del quartiere fieristico e alla costruzione del nuovo ingresso della Fiera di Pesaro.

L'ingente patrimonio immobiliare acquisito dalla Fondazione dovrà essere mantenuto e migliorato nel tempo con l'impegno di tutti i soci fondatori e di tutti quei soggetti istituzionali che potranno effettuare conferimenti.

**INVESTIMENTI PROGRAMMATI E REALIZZATI**

La Fondazione, ha realizzato in questi anni di attività, come previsto negli accordi di programma con il socio di maggioranza Camera di Commercio, una serie di opere e di interventi per la riqualificazione straordinaria del Quartiere Fieristico, adeguandolo con opere indispensabili per mantenere la funzionalità e la concorrenzialità sul mercato.

Sono stati affrontati e portati a compimento gli interventi programmati per la riqualificazione e l'ammodernamento delle infrastrutture del patrimonio fieristico **per un valore complessivo di euro 2.352.774,00 di cui euro 1.031.804,00 sui padiglioni e sulle strutture di proprietà della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino.**

E' stato altresì realizzato il *Nuovo Portale di Ingresso della Fiera di Pesaro* completo di finiture interne e impiantistica, dotato di servizio bar, area di accoglienza e ristoro con grande e maggiore visibilità per gli utenti e i visitatori, **per un valore complessivo di euro 4.520.000,00**.

La Fondazione ha realizzato, altresì, in accordo con la Camera di Commercio ed il Comune di Pesaro, un ulteriore piano di riqualificazione del quartiere fieristico di Campanara per sviluppare la potenzialità attrattiva dell'intero complesso soddisfacendo non soltanto la domanda di attività fieristica, ma anche quella sportiva, allestendo nel Padiglione "D" un moderno ed efficiente palazzetto sportivo di media capienza, trasformando il quartiere espositivo in un Centro Polifunzionante per eventi sportivi, culturali, congressuali e collegati al turismo, per un valore complessivo di euro 1.125.000,00 (di cui € 562.500,00 versati dall'Amministrazione Comunale).

#### ASPETTI ECONOMICI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Il costo di ricerca sui sistemi fieristici per il rilancio della Fiera di Pesaro, commissionato all'Università di Urbino per euro 28.060,00 (iva inclusa), è stato capitalizzato in tre anni (2014/2015/2016), così come pure il Contributo di euro 10 mila ricevuto dall'Unioncamere, tenuto anche conto della Convenzione per il dottorato di ricerca sul tema "*Strategie di rilancio della Fiera di Pesaro per la creazione di valore territoriale*" stipulato dalla Fondazione con l'Università di Urbino per la durata di tre anni (decorrenza dal 2015 al 2017) per un costo totale di euro 19.500,00.

Per il sostegno della C.C.I.A.A. alle attività della Fondazione è stato erogato come lo scorso anno il contributo di euro 500 mila attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma per la gestione ordinaria dell'esercizio 2016.

#### PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DI QUELLE PREVISTE PER IL 2017

La Fondazione ha gestito direttamente anche per l'anno 2016 le strutture del quartiere fieristico di Pesaro concedendo ai terzi che ne fanno richiesta la locazione dei padiglioni per lo svolgimento di manifestazioni, eventi sportivi e convegni.

Nel corso del primo semestre 2016 si sono svolte alla Fiera di Pesaro una serie di importanti manifestazioni, quali:

- **Pesaro International Tatroo Expo**
- **Mostra e scambio auto moto d'epoca**
- **Mondocane Expo**
- **Agrimarche**
- **Insieme Si – 3<sup>a</sup> Expo di Primavera**
- **2<sup>a</sup> Meeting di Prevenzione Incendi**
- **Evento YGO**
- **Ginnastica in Festa** (la settima edizione della manifestazione *Ginnastica in Festa*, organizzata dalla società *Esatour Srl*, si è svolta al quartiere fieristico di Pesaro dal 17 al 26 giugno 2016. Durante l'evento sportivo è stato allestito anche il Villaggio Commerciale che ha ospitato un centinaio di stands che hanno esposto prodotti del territorio).

A seguito dell'incendio verificatosi il 23 giugno 2016 che ha provocato la distruzione del padiglione "C" ed il danneggiamento dei padiglioni adiacenti, la Fondazione si è venuta a trovare in una situazione di emergenza straordinaria legata anche alla complessa situazione delle vertenze in corso con alcuni espositori di *Ginnastica in Festa* che hanno subito danni economici a causa dell'incendio.

La Compagnia Assicurativa Generali con la quale sono stati assicurati gli immobili fieristici di proprietà della Fondazione e detenuti in comodato dalla CCIAA ha definito in data 30/01/17 la chiusura tombale del sinistro per la somma complessiva di euro 2.700.000 comprendendo tutte le spese di bonifica, messa in sicurezza, ripristino dei padiglioni adiacenti e anche gli oneri di ricostruzione del fabbricato.

Il padiglione "C" andato distrutto nell'incendio era per circa il 25% di proprietà della CCIAA di Pesaro e Urbino, viene esposta in bilancio la quota parte dell'indennizzo assicurativo di competenza camerale determinata sulla base delle spese sostenute da entrambe le proprietà. Nel caso della CCIAA è stato rilevato il solo costo non monetario relativo alla minusvalenza patrimoniale, mentre tutti i costi compreso perizie, bonifica, smaltimento, ripristino, ecc. sono stati sostenuti dalla Fondazione.

Per quanto riguarda i danni subiti nel padiglione "D" di proprietà della Fondazione la Compagnia Assicurativa Generali ha indennizzato la Fondazione per la somma di euro 506.744,00.

Per l'anno 2016 la Fondazione ha potuto disporre dei padiglioni di proprietà camerale fino al 30/6/16 in virtù del contratto di comodato rinnovato solo per il primo semestre 2016 in seguito alla decisione camerale di procedere con un bando pubblico per l'assegnazione in locazione degli immobili fieristici, così come deciso

in data 28/1/16 dal Consiglio Generale della Fondazione di effettuare analoga procedura per gli immobili di sua proprietà.

Pertanto la Fondazione ha potuto prendere in considerazione le richieste da parte di terzi per l'utilizzo delle strutture fieristiche soltanto per il primo semestre 2016.

La Camera di Commercio e la Fondazione hanno approfondito il ruolo strategico del quartiere fieristico con un possibile superamento dell'attuale destinazione fieristico-espositiva, vista la perdurante assenza di sostegno economico da parte dell'ente regionale e degli altri soci fondatori.

E' risultata aggiudicatrice del bando di gara per la locazione di parte degli immobili del quartiere fieristico di Campanara la Ditta G.F.A. Gruppo Ferramenta Associate Srl con sede a Roma, come da Verbale di gara del 18 aprile 2016 della Camera di Commercio di Pesaro e Urbino.

In data 20 dicembre 2016 la Fondazione ha sottoscritto, con la società aggiudicataria che nel frattempo ha variato la propria ragione sociale in Thormax Italia SpA, il contratto di locazione per gli immobili di proprietà con decorrenza 1 marzo 2017.

## SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

I dati a consuntivo del Bilancio al **31/12/2016** relativi alla gestione ordinaria per le spese di funzionamento della Fondazione e degli oneri straordinari conseguenti al sinistro per l'incendio del padiglione "C", sono qui di seguito riepilogati (arrotondati):

### RICAVI:

• Concessioni a terzi strutture fieristiche	euro	202.000
• canone per l'utilizzo ai fini sportivi del padiglione" D " (risultato inagibile per tre mesi causa incendio)	euro	22.500
• recupero spese utenze	euro	27.000
• interessi attivi bancari	euro	1.200
• risarcimenti assicurativi (sinistro incendio pad.C e padiglioni adiacenti)	euro	2.973.300
• proventi diversi	euro	1.800

### TOTALE RICAVI

euro **3.227.800**

• Contributo CCIAA in c/esercizio	euro	500.000
• Contributo Unioncamere (da riscontare in tre anni sul progetto rilancio Fiera Università di Urbino)	euro	3.400
• Contributo Comune di Pesaro in c/impianti (da riscontare su ammortamento impianto sportivo)	euro	17.000

### TOTALE GENERALE RICAVI

euro **3.748.200**  
=====

### SPESE

• Spese per il personale	euro	200.000
• Spese per gli Organi Statutari	euro	45.000
• Assicurazioni	euro	50.000
• Interessi Passivi su Mutui	euro	35.000

La Fondazione ha in carico tre mutui ipotecari stipulati in data 27/12/05 dalla ex Fiere di Pesaro SPA con tre istituti bancari per la somma complessiva di 3,5 milioni di euro, concessi in preammortamento

per i primi due anni (2006/2007) i tassi di interesse sono indicizzati all'euribor soggetti alle variazioni di mercato)

• <b>Interventi, canoni di manutenzione, conduzione e gestione del quartiere fieristico</b> (lavori di manutenzione, sistemazioni urgenti e canoni per manutenzioni programmate agli impianti tecnologici del quartiere, spese generali per la gestione ordinaria del quartiere fieristico)	euro 184.800
• <b>Spese dirette per la concessione a terzi del quartiere fieristico</b> (costi diretti per locazione temporanea ed erogazione servizi del quartiere a terzi)	euro 170.000
• <b>l'Imposta IMU e TARI sugli immobili fieristici</b>	euro 36.000
• <b>SPESE PER RIFACIMENTO MURO</b> ( al 50% con la Ditta confinante Impex)	euro 15.000
• <b>COSTI PER SINISTRO PAD.C-D-E</b>	euro 1.260.000
<b>TOTALE SPESE</b>	----- euro 1.995.800 =====

**A DEDURRE:**

• <b>Ammortamenti</b> ( sugli immobili commerciali quali i padiglioni espositivi e il Nuovo Ingresso della Fiera di Pesaro, sulle manutenzioni straordinarie capitalizzate per i lavori di impermeabilizzazione e messa in sicurezza, sui lavori al padiglione D per l'impianto sportivo, sui beni mobili acquisiti da Fiere delle Marche Spa in liquidazione e capitalizzazione costo di ricerca Università di Urbino)	euro 394.000
• <b>MINUSVALENZE PATRIMONIALI</b> (Storno contabile Pad.C e delle attrezzature andate distrutte nell'incendio)	euro 1.625.000

**RIASSUMENDO:**

<b>TOTALE RICAVI</b>	euro 3.748.200
<b>TOTALE COSTI</b>	euro 4.014.800
<b>PERDITA DI ESERCIZIO</b>	----- euro 266.600

Per quanto riguarda invece la gestione finanziaria 2017, è necessario procedere ad un nuovo accordo di programma con la CCIAA per sostenere la gestione ordinaria con un onere sicuramente più ridotto rispetto agli altri anni considerato la favorevole conclusione del contratto di affitto con la società privata che comporterà un notevole risparmio di costi sul bilancio per minori oneri del personale, di gestione e funzionamento.

## **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata degli accordi in forza dei quali si ha il possesso dei medesimi beni ad esclusione dei lavori effettuati su alcuni padiglioni e terreni di proprietà della Camera di Commercio che vengono ammortizzati sulla base della loro residua vita utile stimata in 10 anni.

Gli oneri pluriennali su mutui, dipendenti da numero tre finanziamenti erogati nell'anno 2006 sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti stessi.

Sono stati capitalizzati nel 2014 costi per ricerca e sviluppo per Euro 28.060 relativi al progetto di ricerca sui sistemi fieristici. Tali spese sono ammortizzate in tre anni pari alla durata della borsa di studio relativa alla convenzione con l'Università di Urbino. Sono inoltre stati acquistati il marchio di Fiere delle Marche ed un una licenza d'uso software ammortizzati entrambi in 5 anni.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 1,5 %
- impianto d'allarme: 15 %
- impianti e attrezzature: 15 %
- impianto climatizzazione: 15%
- impianto antincendio: 10%
- mobili e arredi d'ufficio: 12 %
- arredamenti e attrezzatura sportiva: 10%
- impianti elettrici: 15 %
- condotte idriche: 10%
- macchine elettroniche: 20%
- automezzi: 25%

### *finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da depositi cauzionali.

### **Crediti**

sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
56.513	133.871	(77.358)

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.508.549	10.450.258	(1.941.709)

Descrizione	Importo
Costo storico	14.936.001
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.485.743)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>10.450.258</b>
Acquisizione dell'esercizio	4.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Minusvalenze dell'esercizio	(1.625.058)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(321.331)
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>8.508.549</b>

A seguito dell'incendio avvenuto in data 23/06/2016 è stato stornato il valore residuo del Padiglione C di proprietà della Fondazione pari ad Euro 1.625.058 in quanto andato totalmente distrutto.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
508	85	423

Trattasi di deposito cauzionale su utenze.

**C) Attivo circolante****II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.351.718	106.944	3.244.774

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	19.219			19.219	
Per crediti tributari	125.759			125.759	
Verso altri	3.206.740			3.206.740	
	<b>3.351.718</b>			<b>3.351.718</b>	

Tra i crediti tributari sono stati scritti un credito Iva 2016 pari ad Euro 105.434 e ritenute Ires subite nel corso del 2016 per Euro 20.325.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 3.206.740 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vs compagnia assicurativa Generali	3.206.740
	<b>3.206.740</b>

Trattasi del credito nei confronti della compagnia assicurativa Generali relativo all'indennizzo liquidato per l'incendio del 23/06/2016 di cui in premessa.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
175.985	254.365	(78.380)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	175.985	254.247
Denaro e altri valori in cassa		118
	<b>175.985</b>	<b>254.365</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.184	10.517	(1.333)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare sono stati iscritti risconti attivi su utenze telefoniche, spese per la borsa di studio relativa al progetto di ricerca sviluppato in collaborazione con l'Università di Urbino e la quota di competenza relativa alla polizza assicurativa in capo agli amministratori.



## Passività

## A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015		Variazioni		31/12/2016
	7.630.619	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	
Fondo di dotazione	3.335.455					3.335.455
Versamenti a copertura perdite	7.869.212					7.869.212
Differenza da arrotond.	1		(1)			
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.978.509)		(328.876)			(3.307.385)
Utili (perdite) dell'esercizio	(328.876)		328.876		(266.663)	(266.663)
<b>Totale</b>	<b>7.897.283</b>		<b>(1)</b>		<b>(266.663)</b>	<b>7.630.619</b>

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo di dotazione	3.335.455	B			
Altre riserve	7.869.212	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.307.385)				
<b>Totale</b>					
Quota non distribuibile					
<b>Residua quota distribuibile</b>					

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Versamento capitale vincolato CCIAA	Riserva arrot.	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	3.335.455	7.869.212	1	(2.605.227)	(373.282)	<b>8.226.159</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(373.282)	373.282	
Altre variazioni						
- Riduzione capitale sociale						
- Versamento a fondo perduto						
- Perdite a nuovo						
- Arrotondamenti			(1)			
Risultato dell'esercizio corrente					(328.876)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>3.335.455</b>	<b>7.869.212</b>	<b>-</b>	<b>(2.978.509)</b>	<b>(328.876)</b>	<b>7.897.282</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				(328.876)	328.876	
Altre variazioni						

- Riduzione capitale sociale						
- Versamento a fondo perduto						
- Perdite a nuovo						
- Arrotondamenti						
Risultato dell'esercizio corrente					(266.663)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>3.335.455</b>	<b>7.869.212</b>	<b>-</b>	<b>(3.307.385)</b>	<b>(266.663)</b>	<b>7.630.619</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
172.939	161.193	11.746

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	161.193	11.746			172.939

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.847.956	2.411.248	1.436.708

La scadenza dei debiti è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	251.923	852.171	987.302	2.091.396
Debiti verso fornitori	1.451.016			1.451.016
Debiti tributari	8.072			8.072
Debiti verso Istituti di previdenza	8.012			8.012
Altri debiti	289.460			289.460
	<b>2.060.483</b>	<b>1.839.473</b>		<b>3.847.956</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte sui compensi dei lavoratori dipendenti, collaboratori e autonomi.

I debiti verso banche sono rappresentati da tre mutui ipotecari ventennali il cui rimborso delle quote capitali è iniziato nel 2008.

Nella voce "Altri debiti" è stato iscritto un debito di Euro 263.442 nei confronti della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino relativo alla quota di sua competenza dell'indennizzo liquidato dalla compagnia assicurativa Generali per la distruzione del Padiglione C di cui lo stesso ente era in parte proprietario.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
446.443	472.422	(25.979)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono ai contributi in conto impianti da parte del Comune di Pesaro relativo all'acquisto di arredamenti e attrezzature sportive e spese incrementative sostenute sull'immobile sito nel Padiglione D nonché ad un contributo UNIONCAMERE riconducibile alla convenzione con l'università di Urbino di cui in premessa.

Tali contributi sono stati riscontati, secondo il principio di competenza.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
3.747.000	919.989	2.827.011	
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi vendite e prestazioni	251.579	387.510	(135.931)
Altri ricavi e proventi	3.495.421	532.479	2.962.942
	<b>3.747.000</b>	<b>919.989</b>	<b>2.827.011</b>

I ricavi realizzati nel 2016 derivano principalmente dalla concessione a terzi delle strutture fieristiche (attività gestita direttamente dalla Fondazione a seguito della messa in liquidazione della società di gestione Fiere delle Marche SpA), dai canoni per l'utilizzo ai fini sportivi del padiglione "D", da recupero spese utenze e servizi e da contributi in conto esercizio ricevuti.

Sono stati inoltre contabilizzati indennizzi assicurativi per complessivi Euro 2.973.298.

Di tali indennizzi Euro 536.740 sono già stati liquidati con atto del 11/11/16 e sono stati effettivamente riscossi in data 15/02/17 per euro 506.740,00, mentre euro 30.000,00 si riferiscono alla cessione del credito effettuata in data 23/12/16 alla HDI Assicurazioni per la fattura n.1160 del 30/11/16 emessa dalla Ditta PER SPA alla Fondazione per interventi di demolizione e smaltimenti post incendio dei contenuti del Pad.C.

Le somme di Euro 2.700.000, riferiti al padiglione C, sono stati definitivamente liquidati dalla compagnia assicurativa in data 31/01/2017. Essendo il padiglione C in comproprietà con la C.C.I.A.A. si è proceduto a rettificare il relativo indennizzo della quota parte di competenza dell'ente camerale pari ad Euro 263.442.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	
(34.363)	(40.578)	6.215	
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazioni</b>
Proventi diversi dai precedenti	1.253	3.181	(1.928)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(35.616)	(43.759)	8.143
	<b>(34.363)</b>	<b>(40.578)</b>	<b>6.215</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Non ci sono imposte nell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

**Fiscalità differita / anticipata**

Le perdite fiscali riportabili realizzate nel 2016 e nel corso degli esercizi passati, potrebbero originare imposte anticipate.

In rispetto al principio di prudenza, tali imposte anticipate non sono state contabilizzate tra le attività di bilancio in quanto non si ha ancora la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

Nel corso del 2016 non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative ai compensi spettanti agli Organi Statutari**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dagli Organi Statutari:

- compensi collegio dei revisori: Euro 34.482
- compenso Presidente Comitato Esecutivo: 10.865

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Il risultato di esercizio è rappresentato da una perdita pari ad Euro 266.663.

Il Comitato Esecutivo in merito al risultato d'esercizio propone di rinviare a nuovo la perdita del 2016 di Euro 266.663

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Comitato Esecutivo  
Alfredo Mietti

